

Creparsi

Salire verso il sole
con la scala luminosa di un raggio
da un secco greto ad un secco pendio
da un diedro o un camino

Aggirare un terrazzino o spigolo
su cengia dissestata con sfasciume
e con flanella rattoppata

Aderire ad una placca in parete
usando le gambe larghe
con spaccata in sosta

Impugnare uno spuntone o scaglia di roccia
come una pinza larga o maniglia
spostandosi sotto un tetto senza fessura

Starsene a strapiombo sul mare
ad ascoltare il ruggito delle onde

Starsene a strapiombo sul mare
sul ciglione
e farsi addomesticare dal sole

Correre come una lepre per i lunghi solchi

Attraversare un fiume a piedi
e ficcarsi in un cespuglio nascosti
a guardare il cielo tra le frasche
e sparire tra i garbugli e i grovigli di rovi

Scivolare tra gli arbusti in un nido di seccume
e rotolare urtando una gobba del terreno
e di sotto stringersi serrarsi e far muro con le sterpaglie

Atterrare su un'aiola carbonile di ceppaia sbalestrati da tronco a frasca
avventandosi giù per il pendio
e passare da un pietrone all'altro sui massi collocati per il guado
con l'acqua alle caviglie

Scappare in un prato fingendo l'indiano ferito
a fissare le stelle bocconi
e intorcigliarsi carponi tentoni nell'erba alta con le braghe corte

Il giorno dopo
trovato un sedile di fiori quando il sole sta per calare
mettersi distesi a guardare il nubilio
e la vastità e la varietà delle nuvole che affascinano la volta del cielo
e il vento che rompe la coltre delle nuvole

Guardare un fico storto che si staglia verso il cielo

con le ginocchia sbucciate

Ancora Creparsi

Starsene seduti appollaiati su un mucchio di sassi a guardare il mare
fino a farsi venire la gruma sotto le natiche

Scendere al mare
che è il simbolo della libertà
e dell'esperienza vera ed autentica

Capriolare tra le onde scavezzate dal vento
tra le onde che lambiscono la sabbia del mare

Salire aggirare aderire impugnare.....osare.....creparsi
Forse come il vento impetuoso sul monte
che irrompe dentro i lecci i faggi e i pini loricati
O forse come il mare e il vento
quando l'uno vuole vincere l'altro

Creparsi su un ciglione in un secco greto o su un secco pendio

Risalire di nuovo sul ciglio del precipizio
a strapiombo su mare
e fermarsi sul margine roccioso dello spartiacque
e guardare di sotto il nido del falco pellegrino
nella grande strada del mare del sole del cielo e del vento?

No..... oggi è una bella giornata di sole
per fare l'autostop "on the road"

Sono vivo Laura sono vivo
Laura a momenti mi ammazzi
Quando la rivedrò?

E come sassi scagliati da una fionda
il pensiero per Laura colpiva in fronte Francesco Petrarca
E il suo cuore bussava forte forte

Cercami ancora Laura coi tuoi occhi piangenti
con lo sguardo dell'amore
nel mondo che mi hai fatto sognare
nei ricordi che ho saputo aspettare
Cercami ancora nella nebbia nella bruma nei miei miraggi
sotto le tue ciglie nere
si che par tu pianga ma di piacere
Laura eri già qui prima di te
e parevi disegnata
e davanti al tuo quadro
bradi pensieri
e la tua voce pavento
impressione eterea